

## COMUNE di BUSSOLENO

## CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

## Ai cittadini della Regione San Lorenzo

Cari concittadini,

in seguito alle intense e continue precipitazioni della scorsa primavera e, in particolare, all'evento del 7 giugno nella "Comba delle Foglie", il territorio del nostro Comune è stato interessato da un episodio di dissesto idrogeologico che ha provocato il trascinamento a valle di fango, materiale ligneo e pietroso colpendo vie di transito, abitazioni, aree verdi.

La gravità dell'impatto è stata tale da richiedere l'attivazione del Centro Operativo Comunale che è tuttora in funzione e l'emanazione da parte del Consiglio dei Ministri dello stato di emergenza per una durata di dodici mesi, successivamente prorogato di un ulteriore anno.

Il pericolo per la pubblica incolumità ha reso necessarie, nell'immediato, l'evacuazione della popolazione e la predisposizione di un piano speditivo che ha previsto la suddivisione dell'area compromessa in quattro zone, ognuna delle quali caratterizzata dall'adozione di specifiche azioni di protezione in relazione ai diversi tipi di allerta meteo.

Per quanto riguarda le opere di contenimento del rischio, la Regione Piemonte è intervenuta con studi specifici redatti a cura del Settore Protezione Civile e condivisi con i Settori Regionali Geologico e Tecnico, la Città Metropolitana Settore Protezione Civile, l'Arpa Piemonte, il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Torino e la Prefettura di Torino e i Carabinieri. Ora sono stati completati gli interventi per una prima messa in sicurezza relativa al contenimento del trasporto solido in apice del conoide e per il convogliamento delle portate liquide nei bacini di laminazione verso il recapito finale, con relativo il Certificato di Regolare Esecuzione.

Sulla base dei lavori svolti, delle certificazioni prodotte e delle condizioni individuate dal Centro Operativo Comunale per la modifica del piano speditivo, ora finalmente è possibile il rientro a casa.

In data 15/11/2019 come Sindaco ho emesso il decreto per la modifica delle azioni da adottare nel piano speditivo:

 per la zona 1 (zona apicale del conoide), vengono modificate le azioni del piano speditivo adottando quelle previste per la zona 2, con il graduale rientro della popolazione;

- per la zona 2 (zona mediana del conoide), vengono modificate le azioni del piano speditivo adottando quelle previste per la zona 3;
- per la zona 3 (zona distale del conoide) vengono modificate le azioni del piano speditivo adottando quelle previste per la zona 4;
- per la zona 4 (parte restante del conoide) non sono previste delle modifiche.

## In tal senso, è possibile:

- il riutilizzo delle aree agricole, previa la verifica delle condizioni di sicurezza dei muri di contenimento e delle recinzioni a delimitazione della proprietà e delle vie di accesso;
- ♣ il riutilizzo degli immobili residenziali, subordinato a specifiche diverse condizioni in relazione al tipo di danno subito (danno solo agli impianti, danno riguardante pertinenze esterne distrutte solo in parte, danno riguardante pertinenze esterne completamente distrutte, danno strutturale all'abitazione).

Per maggiore chiarezza, è stato predisposto il vademecum allegato e sarà possibile contattare i tecnici e l'assessore all'Edilizia Privata.

Desidero far presente che, come Amministrazione Comunale, siamo consapevoli delle difficoltà vissute in questo lunghissimo anno e mezzo da chi è rimasto fuori dalla propria casa. È stato profuso molto impegno nel cercare di agevolare l'autonoma sistemazione, nel venire incontro alle varie esigenze e nel supportare l'espletamento delle pratiche per il risarcimento dei danni subiti. Altro impegno sarà a disposizione per le prossime scadenze al fine di completare l'iter delle pratiche per il rientro a casa e per la ricostruzione delle pertinenze danneggiate. Ringrazio per la pazienza che avete dimostrato nella speranza che la vita di tutti possa riprendere con un riconquistata serenità.

Colgo l'occasione per esprimere una profonda gratitudine a tutti i volontari che in forma individuale e in forma collettiva attraverso le Associazioni di Volontariato della Protezione Civile si sono prodigati con efficacia e generosità nei primi momenti di emergenza e continuano ad essere presenti in ogni evenienza.

Ringrazio la Regione Piemonte che con i vari settori ha supportato l'Amministrazione Comunale in tutte le fasi di studio, di progettazione di gestione finanziaria e di rendicontazione e le imprese coinvolte nella realizzazione delle opere. Ringrazio tutti gli Enti e le Istituzioni che hanno affiancato l'Amministrazione in tutto il percorso di emergenza e recupero..

Concludo con una riflessione di Simone Weill: "L'anima umana per essere vitale e comunitaria ha bisogno di partecipare ad un compito condiviso di pubblica utilità esprimendosi con un'iniziativa personale spontanea".

In Sindaco
Bruna Consolini
Ozum Jowo Luci